

zeni della cooperativa tutto quanto può esser loro necessario. Sarà quello certo un bel giorno, e ne saranno lieti tutti i sinceri amici della cooperazione in Italia.

Ma ho promesso di parlarvi della riunione, e mantengo la parola. L'adunanza (di seconda convocazione) era numerosa e gli argomenti posti all'ordine del giorno, specie quelli sull'emissione delle nuove azioni e sull'andamento economico dell'azienda, non mancavano certo d'importanza. La discussione fu lunga (l'adunanza incominciata alle 3 pom. terminò alle 7 e 30), vivace ed importante sia per il numero e la competenza di quelli che vi presero parte, sia per gli argomenti discussi. Ebbene, si fu in mezzo a tale discussione che ebbero campo di mostrarsi l'ingegno, la dottrina, l'abilità nel dirigere il dibattito, e la facilità di parola del nostro giovane Deputato. Egli fu felice nel rispondere ai vari oratori; le sue parole, ora improntate a fine scherzo, ora elevate e solenni, secondochè comportava l'argomento, erano spesso interrotte da applausi ben meritati, ed in sul finire, quando un ordine del giorno che il consiglio dichiarava di non accettare, fu respinto alla quasi unanimità, si ebbe un vero scoppio di caldi, insistenti battimani e di evviva al Presidente.

Quegli applausi, quegli evviva, non lo nego, mi commossero, e, uscendo dall'adunanza che aveva segnato un trionfo per l'egregio nostro Deputato, mi sentivo ben lieto ed orgoglioso di essergli concittadino ed amico, e gli auguravo col cuore quello splendido avvenire che si meritano i suoi studii, il suo ingegno. E tale augurio ripeto qui nelle amiche colonne della *Gazzetta*, sicuro che sarà diviso dai moltissimi che amano ed apprezzano l'On. Ferraris Maggiorino.

IL VIAGGIATORE

IGIENE PUBBLICA

Ci scrivono:

Colla legge del 14 luglio 1887, onde spingere i piccoli Comuni a provvedere alle opere riguardanti la pubblica igiene, veniva autorizzata la Cassa depositi e prestiti a concedere a detti Comuni mutui estinguibili in un periodo di tempo non eccedente i trent'anni e all'interesse del 3 per cento.

Il Consiglio sanitario della provincia è pure chiamato a dare il suo parere ragionato circa le domande di mutuo che i Comuni fanno in proposito.

Per qualunque discreto intenditore, colla succitata legge il Governo volle agevolare anziché inceppare l'opera dei Comuni che si dimostrano amanti della polizia locale.

Ora un Comune, che potrebbe anche essere del nostro circondario, volendo provvedere allo spurgo dell'acqua immonda, ed alla ventilazione del suo abitato, fece le pratiche occorrenti onde ottenere dal Governo il mutuo relativo al tasso del 3.00.

Una commissione del Consiglio sanitario della provincia recatasi sul luogo ebbe a riferire che le opere che voleva intraprendere tale Comune non erano strettamente di igiene, ma piuttosto di lusso, e diede il suo parere contrario alla domanda di mutuo di quel Comune.

Che tale commissione abbia detto bene o male non è qui il luogo di rilevare, fatto è che quel suo parere fece brutto effetto, tanto più che quella commissione, nelle brevi due ore di permanenza sul luogo, ebbe anche a pranzare presso persone che notoriamente avversano l'esecuzione delle opere di risanamento che quel Comune vorrebbe eseguire.

(Segue la firma).

LA SETTIMANA

Per sovrabbondanza di materia siamo costretti rimandare al prossimo numero la corrispondenza di *Sancho* già annunciata; l'egregio autore e i lettori cortesi ce ne scuseranno.

**Il discorso dell'onorevole Maggiorino Ferraris alla Camera** — Nella seduta di mercoledì, l'on. Ferraris, prendendo viva parte alla discussione del bilancio d'assestamento, pronunziava uno splendido discorso, quale si può soltanto ripromettere da chi abbia, come lui, un ricco fardello di cognizioni economiche teoriche e pratiche e nell'esprimere le proprie convinzioni sia unicamente guidato dall'amore della verità e del bene pubblico.

La sua parola vibrata, forbita, eloquente, fu ascoltata con religioso silenzio, e fatta segno alle approvazioni ed agli applausi più fragorosi della Camera; la stampa d'ogni colore ne ha dato i più favorevoli giudizi.

E noi registriamo con orgoglio e soddisfazione il nuovo successo del nostro giovane e stimatissimo rappresentante al Parlamento, benchè, a vero dire, del medesimo non si abbiano a fare le meraviglie da chi, come noi, conosce dell'on. Maggiorino Ferraris, l'ingegno, la coltura ed i patriottici sentimenti.

**Al Casino** si ballò mercoledì sera con molta animazione, grazie alla buona volontà di dieci soci che promossero la festiciuola. Non vi saranno per ora più altre veglie: ma in compenso il veglione di lunedì sera sarà certamente uno di quelli che faranno epoca nella cronaca dei balli cittadini. Le sale della società saranno addirittura trasformate; e, da quello che si dice, vi sarà un'eleganza tale che....

Insomma, bisognerà vedere per credere. Che bell'incasso si prevede per l'Asilo!

**Asilo Infantile** — Giovedì grasso, nel pomeriggio, ebbe luogo in questo istituto il solito ballo dei bambini. Erano presenti molte gentili signore e signorine, nonché donne del popolo, parenti dei bimbi cui si dava la festa. La quale riuscì davvero carina per la precisione delle mosse e per lo slancio con cui quelle giovani speranze dei futuri carnevali dimostrarono la loro bravura. Preso il ballo come esercizio ginnastico, utile per dar grazia e sveltezza al corpo, noi siamo ben lieti di avere visto il profitto che hanno ricavato questi nostri piccoli concittadini anche da questo insegnamento impartito loro con tanta pazienza e cura dalle benemerite insegnanti dell'asilo. Non mancò, dopo il ballo, la distribuzione di dolci onde abbonire viepiù lo spirito delle coppie danzanti.

**Al circolo La Concordia** stasera ha luogo il secondo ballo già annunciato e di cui si fanno i più felici pronostici.

Siamo certi che questi non si avranno a smentire e che si vedranno stasera rigurgitanti delle più vispe e gentili coppie, le sale della *Concordia*.

**Il carnevale a Nizza Monf.** — I nostri vicini di Nizza Monf., vista la musoneria che nel presente carnevale regna sovrana, per diverse cause, si può dire dovunque, procu-

rarono di rendersi essi conservatori della sbrigliata letizia propria della stagione.

Domani, lunedì e martedì per le vie di Nizza un'animazione, un tripudio non mai visti, insuperabili.

Chi non vorrà sfidare l'acuta brezza di Vallerana e... l'influenza dell'influenza? Nessuno certamente.

**Società Filarmonica Acqueuse** — Il ballo d'oggi Domenica sera al Politeama a beneficio della nuova società filarmonica può dirsi abbastanza riuscito sia pel numero delle coppie danzanti che pel concorso di spettatori.

Fu anche abbastanza soddisfacente la somma ricavata da diverse elargizioni fatte da distintissime persone per le quali il culto dell'arte musicale non è un'espressione vuota di senso.

Ed ai signori oblato, a nome e dietro preghiera della società beneficata, porgiamo i più vivi e sinceri ringraziamenti della loro elargizione.

**Banca di Rivalta Borm.** — L'Assemblea generale degli azionisti è convocata per il giorno due prossimo marzo, ore 2 pom., nella sala di questa società di mutuo soccorso col seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto dell'anno 1889, e relazione dei Sindaci.
2. Approvazione del Bilancio al 31 - 12 - 89.
3. Nomina del Presidente, di quattro Consiglieri, di tre Sindaci effettivi e due supplenti, di due membri del comitato di sconto, e di tre arbitri.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo il 9 stesso mese, ora e luogo.

Rivalta B. 9 Febbraio 1890.

L'AMMINISTRAZIONE.

**Biblioteca Circolante** — La Direzione ci prega di rendere noto che col primo marzo verranno posti in lettura i nuovi libri di recente acquistati.

Mentre promettiamo di darne in uno dei prossimi numeri l'elenco, avvertiamo che questo non è che il primo acquisto del corrente anno, quindi quei soci che avessero proposte di libri da fare possono sempre presentarle alla sede della Biblioteca Circolante e di esse la Direzione terrà conto pel secondo acquisto che si farà in maggio prossimo.

Si avverte intanto che è sempre aperta l'iscrizione di nuovi soci presso il Tesoriere Baratta (negoziante in ferramenta, via Vittorio Emanuele), e presso la sede (negozio Debenedetti, portici Saracco). L'associazione è sempre fissata in lire 5 annue, che come ognuno vede, è ben poca cosa di fronte all'immenso vantaggio che se ne ricava.

Moisè Ottolenghi fu Emanuele e famiglia vivamente commossi e riconoscenti rendono le più sentite azioni di grazie all'onorevole Direzione dell'Asilo Infantile, alla Società operaia e a tutto quante le persone che col loro gentile e pietoso concorso contribuirono a rendere solenne l'ultimo tributo di affetto reso alla loro cara estinta.

accompanandone la salma all'ultima dimora.

Chiedono altresì venia a coloro cui, per iscusabile dimenticanza, non fosse pervenuta la funebre partecipazione.

Stato Civile

Dall'8 al 15 Feb.

Nasce — Maschi 4, Femmine 5. Totale 9.

Decessi

- Ferrando Giuseppe, d'anni 45, co. di Cremolino.
- Prato Luigia, d'anni 4, d'Acqui.
- Barosio Alessandro, d'anni 23, soldato d'Acqui.
- Venturino Carlo, d'anni 80, scalpellino d'Acqui.
- Ottolenghi Bona, d'anni 55, agiata d'Acqui.

Matrimoni

- Sugliano Pantilo, contabile di Spigno Monf. con Core Emma Carolina, agiata di Nizza Monferrato.
- Regè Alberto, geometra di Fiorenzuola d'Arda con Trinehero Enrichetta, donna di casa d'Acqui.
- Spindona Angelo, contadino di Torino con Testa Maddalena Pellegrina, contadina di Mombaldone.
- Pisano Giuseppe Stefano, pesatore d'Acqui con Assandri Carolina, donna di casa d'Acqui.
- Fogliano Giuseppe, possidente di Quaranti con Danese Margherita, donna di casa di Moirano.
- Chiappone Pietro, contadino di Cavatore con Garelli Maria Margherita, contadina di Lussito.
- Carozzi Giuseppe, contadino di Melazzo con Borgia Anna Maria Caterina, contadina di Moirano.
- Pilone Giovanni, caldaiaio di Melazzo con Strada Maria Serafina, cameriera di Melazzo.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA S. DINA, Gerente Responsabile.

L'ONORE PATERNO

nuovissimo romanzo, sarà pubblicato. a cominciare dal 16 corrente, nelle appendici della *Gazzetta Piemontese*. *Vittorio Bersezio* ne è l'autore.

L'immenso sacrificio di tutta la vita che ad un uomo superiore costa il proprio onore, ispira all'illustre Bersezio pagine commoventissime. scene ora liete, ora strazianti e penose, e sempre belle ed efficaci; e con personaggi vivi, che a tutti noi par di conoscere tanto sono evidenti, gli fa creare uno dei drammi più pietosi che non siano ancora stati narrati nella letteratura romantica moderna.

Così oltre i premi consueti e straordinari che la *Gazzetta Piemontese* accorda durante tutto l'anno, i nuovi associati avranno quest'altro premio di principiare dal primo giorno la lettura di un racconto originale così interessante e di così valoroso scrittore.

L'abbonamento alla *Gazzetta Piemontese* costa L. 22 per un anno, L. 2 per un mese.

Revisione generale dei Redditi dei Fabbricati Per istruzioni dirigersi a questa Tipografia.

GUANO da VENDERE

a prezzo ridotto

Dirigersi all'Albergo del Pozzo in Acqui.

Olio puro d'Oliva dei produttori di Bordighera RIUNITI

Spedito direttamente alle Famiglie (Vedi Avviso in 4. pagina.)

MONITORE DEGLI ALLOGGI Vedi quarta pagina